

L'Agesp del futuro nasce tra le polemiche

Pubblicato: Giovedì 26 Marzo 2015



E' iniziato in commissione l'iter che porterà nella seduta del consiglio comunale del 30 marzo il piano per la rivoluzione delle società partecipate dal Comune. «Agesp Servizi non esiste più -annuncia l'assessore Paola Reguzzoni- **e questo ci ha permesso di fare una riorganizzazione del gruppo che ha generato sostanziosi risparmi**». Per il 2015 nei settori riguardanti le strade, gli stabili, il verde e i cimiteri e che ora fanno capo ad Agesp Attività Strumentali «possiamo effettuare un taglio del 10% rispetto ai fondi trasferiti lo scorso anno».

Ma la rivoluzione è stata accolta dalle polemiche. «Il dossier da 96 pagine mi è stato consegnato solo ieri» tuona Valerio Mariani (PD) seguito a ruota dal suo capogruppo, Salvatore Vita: «**Con queste tempistiche non sono in grado di fare neanche una domanda su una materia così delicata**».

E anche gli altri membri delle minoranze hanno protestato per queste tempistiche che «ci impediscono di poter fare qualsiasi tipo di ragionamento». Così, dopo il tuor de force che riunirà le commissioni competenti praticamente ogni giorno fino a lunedì (giorno del consiglio comunale, ndr) per vagliare le delibere, **la protesta delle minoranze potrebbe scoppiare proprio durante l'assise civica**.

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it

